

WHISTLEBLOWING GAC SGR

INDICE

1. PREMESSA	3
2. COME EFFETTUARE UNA SEGNALAZIONE TRAMITE IL SISTEMA “MY WHISTLEBLOWING”	5
3. SEGNALAZIONI A CONSOB, BANCA D’ITALIA E ANAC.....	6
4. INFORMATIVA, AI SENSI AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - WHISTLEBLOWING, RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI	9

1. PREMESSA

Green Arrow Capital SGR S.p.A. (di seguito “GAC” o la “SGR”) ha adottato un sistema interno di segnalazione (di seguito, anche “Whistleblowing”) per consentire la segnalazione di atti o fatti che possano costituire violazioni di norme disciplinanti l’attività finanziaria o altre condotte illecite o di presunte violazioni dei principi contenuti nel Modello 231 nonché di altre disposizioni normative nazionali e dell’Unione Europea che richiedono l’adozione di sistemi di segnalazione (Whistleblowing).

GAC promuove all’interno della propria realtà aziendale e nei confronti dei propri Dipendenti e Collaboratori, una cultura conforme alle normative vigenti, allineata alle *best practice* di mercato ed in grado di garantire la soddisfazione delle proprie risorse e l’attenzione rivolta ai propri clienti.

In linea con le disposizioni previste dal D.Lgs. 24/2023, a partire dal 15 luglio 2023, viene ampliata la platea dei possibili segnalanti. Possono effettuare una segnalazione whistleblowing:

- i lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi che svolgono o hanno svolto la propria attività lavorativa presso la SGR;
- i titolari di un rapporto di collaborazione professionale di cui all’articolo 409 c.p.c. (ad esempio, rapporto di agenzia) e all’art. 2 D.Lgs. 81/15 (collaborazioni organizzate dal committente);
- i lavoratori o collaboratori che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi e svolgono o hanno svolto la propria attività lavorativa presso la SGR;
- i liberi professionisti e i consulenti che svolgono o hanno svolto la propria attività lavorativa presso la SGR;
- i volontari e i tirocinanti (retribuiti e non retribuiti);
- gli azionisti (persone fisiche);
- le persone con funzione di amministrazione, controllo, vigilanza o rappresentanza (di seguito esponenti).

Il processo Whistleblowing, che integra gli altri sistemi e processi di segnalazione attivi, consente di segnalare con la massima garanzia di riservatezza, violazioni che ledono l’interesse pubblico o l’integrità di GAC di cui si è venuti a conoscenza nell’ambito del contesto lavorativo, o sulla base della relazione giuridico-economica intercorrente con la SGR, tutelando il segnalante da possibili comportamenti ritorsivi o discriminatori.

A tal fine, è riconosciuta sia al personale dipendente sia alle terze parti la facoltà di effettuare, tramite i canali whistleblowing di seguito specificati, una segnalazione di violazioni potenziali e/o effettive di cui il segnalante è venuto a conoscenza in ragione delle funzioni o delle attività svolte.

In particolare, è previsto un canale di segnalazione che garantisce con modalità informatiche la riservatezza dell’identità del Segnalante nonché la possibilità di trasmettere la segnalazione anche in forma anonima, per il tramite delle comunicazioni cartacee.

I canali menzionati non prevedono la possibilità di presentare reclami e lamentele di carattere personale.

Qualora il Segnalante intendesse presentare un **reclamo** in riferimento al rapporto contrattuale o alla relazione con la SGR, deve indirizzarlo direttamente all’Ufficio Reclami tramite le procedure ed i canali (es. PEC, raccomandata A/R) rappresentati in dettaglio nell’apposita sezione del sito internet di GAC.

GAC mette a disposizione delle Persone Segnalandi i seguenti canali di segnalazione interna:

PIATTAFORMA INFORMATICA DI SEGNALAZIONE (MY WHISTLEBLOWING)	SEGNALAZIONE CARTACEA	INCONTRO INDIVIDUALE
Per segnalazioni sia in forma scritta che orale, accessibile dal sito: https://www.greenarrow-capital.com/	da inviare a mezzo posta tradizionale a: Att.ne Responsabile Whistleblowing Green Arrow Capital SGR Via del Lauro 7 20121 Milano (MI)	mediante appuntamento richiesto a mezzo e-mail al seguente indirizzo: p.rizzo@greenarrow-capital.com inserendo nell'oggetto la parola Whistleblowing

Il Responsabile Whistleblowing che si occupa dell'istruttoria garantisce che le informazioni acquisite verranno trattate con la massima attenzione e assoluta riservatezza.

Privacy e riservatezza

I dati personali e le informazioni acquisite da GAC nell'ambito della segnalazione "Whistleblowing" saranno trattati dalla stessa in qualità di Titolare del trattamento per la relativa gestione e saranno conservati non oltre 5 anni dell'esito finale della procedura ed ha quale base giuridica l'adempimento di un obbligo di legge. Per ulteriori dettagli si rimanda all'INFORMATIVA, AI SENSI AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - WHISTLEBLOWING, RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI, riportata al paragrafo 4 del presente documento.

2. COME EFFETTUARE UNA SEGNALAZIONE TRAMITE IL SISTEMA “MY WHISTLEBLOWING”

Si rappresenta che il **Responsabile Whistleblowing** è stata individuata nella figura del Responsabile Compliance e AML, Paolo Rizzo, e che pertanto le segnalazioni inviate tramite il sistema “My Whistleblowing” sono gestite dallo stesso.

Qualora la segnalazione dovesse riguardare direttamente Paolo Rizzo nel campo “Tipologia di Violazione” si dovrà selezionare il box “Violazione Commessa dal Dott. Paolo Rizzo – Responsabile Whistleblowing”. In questo modo la segnalazione, anche in modalità anonima, verrà gestita esclusivamente dal **Sostituto del Responsabile Whistleblowing**, Dott.ssa Laura Lancellotti.

Con “Gestori della segnalazione” o “Organi di controllo” si intendono, ai fini del presente Manuale operativo e del software in uso, il Responsabile Whistleblowing Dott. Paolo Rizzo e il Sostituto del Responsabile Whistleblowing, Dott.ssa Laura Lancellotti.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

1. Accedere al link <https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/green-arrow-capital> compilando il form inserendo nome, cognome e un indirizzo e-mail personale (si prega di non utilizzare quello aziendale). I propri dati vanno inseriti anche se si sceglie di utilizzare la modalità di segnalazione anonima, tali dati non saranno visibili né accessibili al gestore delle segnalazioni.



green arrow
CAPITAL SGR

Compilare il form per ricevere le Credenziali
Univoche di Accesso

Nome

Cognome

Email •

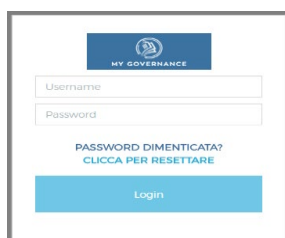
Si prega di non utilizzare l'email aziendale

L'indirizzo e-mail è necessario al solo fine della registrazione. Il suo indirizzo e-mail non sarà visibile alla Società. Servirà unicamente per ricevere notifiche di eventuali nuove comunicazioni, da parte dei Gestori della Segnalazione.

☐ Dichiaro di aver letto e accettato l'Informativa Privacy •

2. Seguire le indicazioni ricevute con la e-mail contenente le Credenziali Univoche di Accesso

3. Accedere al proprio account con le proprie credenziali



MY GOVERNANCE

Username

Password

PASSWORD DIMENTICATA?
CLICCA PER RESETTARE

Login

3. Procedere cliccando il tasto “CREA SEGNALAZIONE” oppure “SEGNALAZIONE VOCALE”

La Piattaforma consente di raccogliere le segnalazioni in forma scritta o vocale, garantendo sempre l’anonimato del segnalante e fornisce la possibilità per il Responsabile/ Gestore Whistleblowing, di dialogare con il Segnalante in seguito alla ricezione della Segnalazione e nel corso degli accertamenti interni (anche se lo stesso vorrà mantenere il proprio anonimato).

Il segnalante, all’atto dell’invio della segnalazione, può scegliere se inviare la Segnalazione in forma scritta, compilando il classico form, oppure registrare un messaggio vocale.



➤ **Selezionando “+ Crea segnalazione” sarà possibile procedere con la segnalazione:**

(a) in forma anonima utilizzando l’apposita opzione:

(b) ovvero, in forma non anonima, ma in ogni caso con le garanzie di riservatezza previste dalla legge

Qualora si scelga l’opzione anonima, verrà richiesto di confermare tale scelta con un pop up specifico (dove con “Organo di controllo” si intendono la Responsabile Whistleblowing ed il Sostituto della Responsabile Whistleblowing)

Stabilita la modalità di segnalazione, il segnalante procederà compilando il form. I campi contrassegnati dal simbolo * sono obbligatori. Alcuni campi sono aperti e dovranno avere un numero minimo di caratteri.

➤ **Selezionando “+ Segnalazione Vocale”**

Sarà possibile registrare un messaggio vocale, riascoltare la registrazione e poi trasmetterla al Responsabile Whistleblowing. La voce del segnalante è alterata per non essere riconoscibile. È possibile che il contenuto della segnalazione sia trascritto dal Responsabile Whistleblowing.

3. SEGNALAZIONI A CONSOB, BANCA D’ITALIA E ANAC

I dipendenti, i collaboratori, i fornitori della SGR possono segnalare presunte violazioni o illeciti anche a Consob e a Banca d’Italia per le materie di competenza.

CONSOB

Le segnalazioni possano pervenire alla CONSOB da parte del personale dei soggetti che rientrano nel perimetro della vigilanza, ossia i dipendenti e coloro che comunque operano sulla base di rapporti che

determinano l'inserimento nell'organizzazione aziendale degli stessi soggetti, anche in forma diversa dal rapporto di lavoro subordinato.

Ai sensi della Direttiva di esecuzione (UE) 2015/2392, chiunque, anche in forma anonima, può segnalare alla CONSOB **violazioni potenziali o effettive della disciplina sugli abusi di mercato**, contenuta nel regolamento (UE) n. 596/2014 o nel TUF.

Le segnalazioni riportano fatti concreti, sufficientemente circostanziati e, se del caso, documentati. L'informatore che ha conoscenza di questi fatti può quindi beneficiare di particolari garanzie di riservatezza e di tutela.

Allo scopo la Consob ha attivato due canali dedicati alla ricezione delle segnalazioni previste dalla normativa sul Whistleblowing da personale di soggetti vigilati (Sim, Sgr, Sicav, banche e altri soggetti specificati nell'art. 4-undecies del Tuf, in riferimento a presunte violazioni o illeciti, c.d. *whistleblowing*).

Le segnalazioni da parte dei *whistleblowers* potranno pervenire:

- al numero telefonico 06-8411099, con segreteria automatica che permette la registrazione di messaggi vocali della lunghezza di 2 minuti, nel corso dei quali l'esponente è invitato a indicare il tipo di illecito da segnalare, il soggetto segnalato, la modalità di contatto diretto richiesta (incontro, appuntamento telefonico), un eventuale proprio recapito telefonico o e-mail. Nel caso di richiesta di appuntamento telefonico, la segnalazione viene raccolta nel corso di un colloquio telefonico cui partecipa il personale addetto alla vigilanza. Il colloquio viene verbalizzato o registrato. Nel corso del colloquio potrà essere richiesto al soggetto di chiarire o di fornire ulteriori informazioni;
- alla casella di posta elettronica whistleblowing@consob.it, utilizzando gli appositi moduli;
- tramite posta ordinaria, indirizzata a: Consob, Via G. B. Martini 3, 00198, Roma.

Si ricorda che le informazioni raccolte saranno trattate dalla Consob in conformità ai criteri previsti dal TUF e nel rispetto della normativa sulla *privacy*. Inoltre, i nuovi canali, dedicati esclusivamente alle segnalazioni "*whistleblowing*" non sostituiscono in alcun modo le modalità già esistenti per la trasmissione alla Consob di documenti o atti di competenza.

Per approfondimenti e ulteriori informazioni, è possibile consultare la sezione dedicata del sito al seguente indirizzo: <http://www.consob.it/web/area-pubblica/whistleblowing>."

BANCA D'ITALIA

I dipendenti o i collaboratori di una banca o di un altro intermediario vigilato dalla Banca d'Italia possono utilizzare il canale whistleblowing per segnalare possibili **violazioni della normativa o anomalie gestionali** riscontrate presso tali soggetti.

La Banca d'Italia assicura la riservatezza dei dati personali del segnalante, anche al fine di tutelare quest'ultimo da possibili ritorsioni, come previsto dalla normativa in materia (art. 52-ter del TUB, art. 4-duodecies del TUF e legge n. 179 del 2017).

L'identità del segnalante viene resa nota esclusivamente alla Autorità giudiziaria qualora questa ne faccia richiesta nell'ambito di indagini o procedimenti penali avviati in relazione ai fatti oggetto della segnalazione.

Anche coloro che non siano dipendenti o collaboratori di soggetti vigilati dalla Banca d'Italia possono presentare segnalazioni su possibili violazioni della normativa o presunte anomalie gestionali riscontrate presso tali intermediari. Le informazioni raccolte sono trattate dalla Banca d'Italia assicurando la tutela della privacy del segnalante.

Una **segnalazione whistleblowing** può essere trasmessa:

- con la piattaforma "Servizi online", selezionando il box "Invia una segnalazione";

- via posta ordinaria, inviando il modulo "Segnalazione Whistleblowing" all'indirizzo Banca d'Italia, via Nazionale, n. 91 - 00184 Roma, all'attenzione del Dipartimento Vigilanza bancaria e finanziaria - Servizio RIV - Divisione SRE (la busta deve recare la dicitura "riservato").

Per approfondimenti e ulteriori informazioni, è possibile consultare la sezione dedicata del sito al seguente indirizzo:

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/whistleblowing/index.html?dotcache=refresh>

ANAC

Il D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 ha previsto l'attivazione da parte dell'ANAC di un canale di segnalazione esterna, indipendente ed autonomo, per il ricevimento e la trattazione delle Segnalazioni, nel rispetto dei principi di riservatezza delle Persone Segnalanti. Le Persone Segnalanti, possono effettuare le Segnalazioni tramite tale canale solo laddove ricorra una delle seguenti condizioni: (i) la Persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito; (ii) la Persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione; (iii) la Persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse. In merito alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne si rimanda alle Linee Guida sul tema adottate dall'ANAC.

4. INFORMATIVA, AI SENSI AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - WHISTLEBLOWING, RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI.

Ai sensi dell'Art.13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR) e del d.lgs. 24/2023, Green Arrow Capital SGR S.p.A. (di seguito la "Società" o il "Titolare") fornisce, qui di seguito, l'informativa sui trattamenti dei dati personali effettuati in relazione alla gestione delle Segnalazioni, disciplinate dalla Procedura Whistleblowing. Questa Informativa è valida anche nel caso di segnalazioni riferibili alla Società o a Società del Gruppo di appartenenza rimettendo tutte le attività relative alla tutela della privacy al DPO locale.

1. TITOLARE E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del Trattamento è Green Arrow Capital SGR S.p.A. che ha nominato internamente un Referente Privacy, contattabile ai seguenti recapiti:

un Responsabile della protezione dei dati – RPD (in inglese "Data Protection Officer" o "DPO"), contattabile ai seguenti recapiti:

- Green Arrow Capital SGR S.p.A.
- Via Parigi, n. 11, 00185 Roma
- e-mail: privacy@gacsgr.com
- posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: greenarrowcapitalsgr@legalmail.it

L'*owner* del processo di gestione delle segnalazioni disciplinato dalla Procedura Whistleblowing è la Funzione Compliance i cui referenti sono stati nominati persone autorizzate al trattamento dei dati personali e che hanno ricevuto, al riguardo, adeguate istruzioni operative.

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I suddetti dati personali sono trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

- a) gestione della Segnalazione effettuata ai sensi del d.lgs. n. 24/2023;
- b) adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;
- c) difesa o accertamento di un di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali.

La base giuridica del trattamento è costituita:

- per la finalità di cui alla lettera a), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR); inoltre, per le segnalazioni registrate raccolte telefonicamente o tramite sistemi di messaggistica vocale o comunque in forma orale, dal consenso del Segnalante (art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR);
 - per le finalità di cui alla lettera b), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR).
 - per le finalità di cui alla lettera c), dal legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR).
- Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di gestire la segnalazione.

3. CATEGORIE DI DATI TRATTATI

- a) Dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del Segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime) nonché di eventuali Persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione e Facilitatori, come definiti dalla Procedura Whistleblowing (di seguito "Interessati"), quali: dati

anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).

b) Categorie particolari di dati di cui all'art. 9¹ del GDPR, qualora inserite nella segnalazione.

4. MODALITÀ E LOGICA DEL TRATTAMENTO

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati informatici e telematici con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il sistema di gestione delle Segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell'identità del Segnalante, delle Persone coinvolte e/o comunque menzionate nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del d.lgs. n. 24/2023.

5. CATEGORIE DI SOGGETTI TERZI AI QUALI I DATI POTREBBERO ESSERE COMUNICATI

Alcuni trattamenti possono essere effettuati da ulteriori soggetti terzi, ai quali la Società affida talune attività (o parte di esse) per le finalità di cui al punto 2); tali soggetti opereranno in qualità di Titolari autonomi o sono designati Responsabili del trattamento e sono essenzialmente ricompresi nelle seguenti categorie:

- a. Consulenti (Organizzazione, Contenzioso, Studi Legali, ecc.)
- b. Società incaricate dell'amministrazione e gestione del personale,
- c. Società di Revisione/auditing
- d. Agenzie investigative
- e. Istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia.

6. MODALITÀ' DI TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente collegate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI E DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE

Il Titolare conserva i dati personali nei termini previsti dall'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023, cioè per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, per non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della Segnalazione. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato, nelle persone del Segnalante o del Facilitatore, ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano e di esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 al 22 del GDPR, per quanto applicabili (diritto di accesso ai dati personali, diritto a rettificarli, diritto di ottenerne la cancellazione o cd. diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali o quello di opposizione al trattamento. Inoltre, l'interessato ha diritto di proporre un reclamo al Garante della protezione dei dati personali. I suddetti diritti non sono esercitabili dalla persona coinvolta o dalla persona menzionata nella segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una

¹ Secondo l'articolo 9.1 del GDPR sono "dati personali che rivelano origini razziali o etniche, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, o appartenenza sindacale, e il trattamento di dati genetici, dati biometrici allo scopo di identificare in modo univoco una persona fisica, dati riguardante la salute o i dati relativi alla vita sessuale di una persona fisica o all'orientamento sessuale personale".

misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2undecies del Codice Privacy in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

Per esercitare i diritti descritti nel paragrafo 6), si possono usare i recapiti riportati al precedente punto 1.